

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6950 del 03/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI ALSENO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GRATTAROLO - USO: CANTIERIZZAZIONE SEMPLICE - RICHIEDENTE: CEPRINI COSTRUZIONI S.R.L. - PROCEDIMENTO: PC25T0021 - PRATICA: 16606/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7222 del 03/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI ALSENO
(PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GRATTAROLO - USO: CANTIERIZZAZIONE
SEMPLICE - RICHIEDENTE: CEPRINI COSTRUZIONI S.R.L. -
PROCEDIMENTO: PC25T0021 - PRATICA: 16606/2025.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II "Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l'art.51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n.2, in particolare l'art.8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE n. 84230 del 07/05/2025 (successivamente integrata con note assunte ai protocolli ARPAE nn. 143327 in data 07/08/2025 e 186677 in data 21/10/2025), con la quale la Ditta Ceprini Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.:01235590559), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione occasionale per l’occupazione come cantierizzazione semplice per lavori di consolidamento sismico di ponte al Km 119+220 della linea ferroviaria Milano-Bologna di area demaniale di pertinenza idraulica del Rio Grattarolo in Comune di Alseno (PC);

PRESO ATTO:

- che ai sensi del comma 6 dell’art. 16 della L.R. n. 7/2004, non si rende necessaria la pubblicazione sul BURERT dell’istanza di concessione, in quanto trattasi di occupazione di aree demaniali di durata non superiore a 45 giorni;
- del parere favorevole, con prescrizioni rilasciato dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo
ARPAE con il n. 201745 in data 13/11/2025);

ACCERTATO che la Ditta richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canone unico per il periodo temporanea di utilizzo dell'area demaniale;
- in data 24/11/2025 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

DATO ATTO che:

- la Ditta Ceprini Costruzioni risulta iscritta in data 01/04/2025 nell'“Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavoro non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa” della Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List), con iscrizione valida fino al 02/04/2025 e in fase di aggiornamento valida anche oltre la scadenza fino all'esito definitivo dell'istruttoria (circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 del 14 agosto 2013);
- l'iscrizione nelle cd White List tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'art. 1 c.52 bis, L. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;
- questa Agenzia procederà a comunicare alla Prefettura competente gli estremi identificativi della Richiedente, ai sensi dell'art. 3 bis, D.P.C.M. 18 aprile 2013;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE “Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web

dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, infine, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire*, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta Ceprini Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.:01235590559), la concessione occasionale per l'occupazione di area demaniale del Rio Grattarolo in Comune di Alseno (PC), per uso cantierizzazione semplice per lavori di consolidamento sismico di ponte ferroviario al Km 119+220 della linea ferroviaria Milano-Bologna, come da elaborato planimetrico contenuto nel parere idraulico allegato al Disciplinare, accluso al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC25T0021);
- b) di stabilire che* la concessione è valida per **45 (quarantacinque)** giorni a partire dalla data di comunicazione inizio lavori;
- c) di approvare* il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 24/11/2025;
- d) di prescrivere* il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- sarà dichiarata la decadenza della concessione qualora la Prefettura competente dovesse comunicare la cancellazione della Ditta Ceprini S.r.l. dalle White List;

DÀ ATTO CHE

- la concessionaria ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per il periodo temporaneo di utilizzo dell'area demaniale;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **250,00** risulta versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta Ceprini Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01235590559), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC25T0021.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del Rio Grattarolo per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico del ponte ferroviario al km 119+200 della linea Milano-Bologna, con cantierizzazione semplice, in un tratto ubicato in Comune di Alseno (PC), in Località Salmora, censito al N.C.T. del succitato Comune di al foglio 15 fronte mappale 65 (a monte del ponte ferroviario) e foglio 15 fronte parte mappale 39 (a valle del ponte ferroviario).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di **45 (quaranta)** giorni a partire dalla data di comunicazione inizio lavori.
2. Qualora il Concessionario non sia più interessato alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato per il periodo di durata dei lavori, ammonta a € **150,25**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena

osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 201745 del 13/11/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

La legale rappresentante di Ceprini Costruzioni S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01235590559), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 24/11/2025, firmato per accettazione dal legale rappresentante della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

ARPAE - SAC di Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

Risposta alle note prott. ARSTPC nn. 60934 del 18/08/2025 e 70152 del 30/10/2025

Oggetto: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 16606/2025 - Procedimento PC25T0021 - Richiesta di concessione per occupazione di area demaniale del rio Grattarolo in Comune di Alseno (PC), per uso cantierizzazione semplice, con ponteggi, per lavori di consolidamento del ponte ferroviario - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Nulla osta idraulico ex artt. 93 e 97 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico in endoprocedimento per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di Autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza preposta, altresì, al rilascio di autorizzazione idraulica ed all'accesso in alveo per le casistiche ricomprese alla lettera A dell'allegato parte integrante della D.G.R. 714/2022 recante le "DIRETTIVE PER LA SEMPLIFICAZIONE E IL COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO", ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge Regionale n. 13/2015;
- l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza, con note ARSTPC nn. 60934 del 18/08/2025 e 70152 del 30/10/2025, richiedeva l'espressione di parere idraulico allo Scrivente Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) relativamente all'istanza di nuova occupazione con opere temporanee di area demaniale del rio Grattarolo in Comune di Alseno (PC), per uso cantierizzazione, con piattaforma mobile semovente, per lavori di consolidamento sismico del ponte ferroviario al km 119+220 della linea ferroviaria Milano-Bologna, avanzata dalla Ditta Ceprini S.r.l. (nel seguito, *Richiedente*).

Vista la documentazione tecnica trasmessa allo Scrivente UT:

-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 1 - Richiesta_noi_ceprini_FS_PC25T0021_firmato_timbrato
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 2 - Richiesta_noi_ceprini_FS_PC25T0021
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 3 - 0_PG2025842303247749563258417805_timbrato
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 4 - 1_documentazione_fotografica
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 5 - 5_visura_catastale
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 6 - 2_estratto_di_mappa
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 7 - 4_ricevuta_diritti_di_segreteria
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 8 - 6_testoemail_8048961
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 9 - 3_progetto_ponte_km_119+220_-_imp._+_consolidamento-modello
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 10 - 0_RELAZIONE_RIO_GRATTAROLO_ALSENO_20250807_signed
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - Allegato N° 11 - 1_TestoEmail
-  Prot_18-08-2025_0060934_E - File primario - Richiesta_noi_ceprini_FS_PC25T0021_firmato.pdf

-  Prot_30-10-2025_0078152_E - Allegato N° 1 - Richiesta_NOI_ceprini_bis_PC25T0021_firmato_timbrato
-  Prot_30-10-2025_0078152_E - Allegato N° 2 - Richiesta_NOI_ceprini_bis_PC25T0021
-  Prot_30-10-2025_0078152_E - Allegato N° 3 - 0_RELAZIONE_RIO_GRATTAROLO_ALSENO_20250807_signed
-  Prot_30-10-2025_0078152_E - Allegato N° 4 - 1_Integrazione_Pratica_16606_2025_Cantier...i_srl_PC25T0021_-_Lucia_Neri_-_Outlook
-  Prot_30-10-2025_0078152_E - Allegato N° 5 - 2_TestoEmail
-  Prot_30-10-2025_0078152_E - File primario - Richiesta_NOI_ceprini_bis_PC25T0021_firmato.pdf

dalla quale si evince che le lavorazioni verranno condotte mediante l'impiego di una piattaforma mobile semovente cingolata a mezzo di rampa di accesso in alveo su sponda.

Considerato che:

- l'Ufficio SAC ARPAE di Piacenza riconduce l'istanza alla categoria D.1.2 "istanze di nuove occupazioni con opere", ai sensi della D.G.R. 714/2022, quali opere provvisorie a carattere temporaneo per la cantierizzazione;
- il tecnico incaricato dal *Richiedente*, nella relazione idrologica idraulica, dichiara quanto segue:

Verifica idraulica della portata di progetto adottata per la realizzazione delle opere provvisionali

Le opere provvisionali di raccordo tra piano campagna e letto ed in particolare la "rampa di servizio" di accesso al minuscolo alveo, della larghezza massima di m. 7,45, vengono progettate con una portata $Q = 7$ mc/sec. pari al valore di piena ordinaria; questa portata, in ragione del periodo di esecuzione siccitoso è ritenuta la più probabile e compatibile con le lavorazioni da compiere e naturalmente quella più sopportabile ed abbordabile per una limitazione del rischio alla pubblica e privata incolumità. Va da sé che per gli eventi superiori e rari le lavorazioni dovranno essere interrotte e le opere provvisionali qui progettate, ripristinate. E' del tutto probabile che l'impresa operi l'intervento in completa asciutta.

Di seguito i livelli impegnati al crescere della portata valutati nella sezione trasversale a filo del ponte lato monte.

CALCOLO DELLA PORTATA (formula di Manning) CANALE 7,45 MT.								
$Q_c = A \cdot v$								
$V = k \cdot R_h^{2/3} \cdot i^{1/2}$		mc/sec						
tirante [m.]	raggio [m.]	contorno [m.]	roughness (k)	slope	velocità [m/s]	area [mq.]	Q [mc/s.]	
0,5	0,44	8,45	23	0,00500	0,9429	3,73	3,5	
0,6	0,52	8,65	23	0,00500	1,0473	4,47	4,7	
0,7	0,59	8,85	23	0,00500	1,1424	5,21	6,0	$T_r = 1,33$
0,8	0,66	9,05	23	0,00500	1,2338	5,98	7,4	
0,9	0,73	9,25	23	0,00500	1,3143	6,72	8,8	
1	0,79	9,45	23	0,00500	1,3879	7,45	10,3	
1,5	1,07	10,45	23	0,00500	1,7012	11,18	19,0	$T_r = 20$
2	1,3	11,45	23	0,00500	1,9350	14,86	28,8	$T_r = 100-200$
2,5	1,56	12,5	23	0,00500	2,1831	19,44	42,4	$T_r = 500$
3	1,61	13,5	23	0,00500	2,2330	21,72	48,5	

Figura n. 6 : scala di deflusso

- con riferimento alla normativa sulla quale è stata basata la relazione idrologica idraulica a firma del tecnico incaricato dal *Richiedente* si legge quanto segue a garanzia dello Scrivente UT:

Per ragioni di cautela vengono mantenute e rispettate anche le norme di carattere più stringente della pianificazione di bacino sui ponti " Norme per gli attraversamenti interferenti con la rete idrografica"

"Le norme fissate andranno adottate anche per la verifica delle opere di attraversamento esistenti e non soggette a interventi di ripristino. Rispetto a tali opere dovrà essere definito, a cura degli Enti proprietari o gestori delle opere, un programma di graduale adeguamento per quelle che fossero risultate inadeguate rispetto le verifiche fissate in funzione anche delle esigenze di manutenzione straordinaria delle opere stesse. Per quelle opere che risultino incompatibili con le sistemazioni idrauliche previste nel presente piano dovranno essere adottati i provvedimenti necessari contestualmente alla realizzazione degli interventi idraulici".

- i lavori in argomento rientrano tra quelli di manutenzione straordinaria posti in capo agli Enti proprietari/gestori dei manufatti interferenti con i corsi d'acqua demaniali ex art. 12 T.U. R.D. 523/1904;
- la cantierizzazione dei medesimi interventi - richiedendo l'accesso all'alveo - rientra tra le fattispecie oggetto del T.U. R.D. 523/1904 e, nello specifico, dell'art. 97.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, in forza degli artt. 93 e 97 del T.U. R.D. 523/1904, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica e nei limiti di competenza ad essa affidata, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO

all'istanza di nuova occupazione con opere temporanee di area demaniale del rio Grattarolo in Comune di Alseno (PC), per uso cantierizzazione, con piattaforma mobile semovente, per lavori di consolidamento sismico del ponte ferroviario al km 119+220 della linea ferroviaria Milano-Bologna, avanzata dalla Ditta Ceprini S.r.l. (nel seguito, *Richiedente*) e per contestuale accesso in alveo del rio Grattarolo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la responsabilità circa la relazione idrologica idraulica trasmessa allo Scrivente UT in merito alla valutazione della compatibilità idraulica delle strutture provvisorie deputate alla cantierizzazione dei lavori ricade in solido sull'Azienda *Richiedente* la quale sarà eventualmente tenuta a farsi carico, economicamente e sotto il profilo giudiziale, di eventuali potenziali conseguenze derivanti dalle succitate interferenze con il regime idraulico del corso d'acqua demaniale rio Grattarolo per tutta la durata dei lavori e dopo la loro ultimazione;
- per quanto concerne la rampa di accesso, la stessa dovrà essere realizzata limitando allo stretto necessario la movimentazione di terra e materiale litoide, avendo cura di non danneggiare la sponda interessata dall'operazione o sue opere idrauliche a difesa; eventuali danneggiamenti saranno imputati all'Azienda *Richiedente*;
- è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi, di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale ed ogni qualsivoglia loro forma di allontanamento e commercializzazione;
- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guadi è in capo all'Azienda *Richiedente*, la quale ne è costituita custode, ovvero è tenuta al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;
- è fatto obbligo all'Azienda *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi o di qualunque altro potenziale impedimento al corretto regime idraulico ed al buon deflusso delle acque del rio Grattarolo;
- è fatto obbligo all'Azienda *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni rifiuto residuale che ne sia derivato, provvedendo al suo corretto smaltimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;
- l'Azienda *Richiedente* è consapevole che l'area in questione ricade in fascia ad elevato rischio idraulico e che la fruizione, anche temporanea, di tali superfici espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso, ciò rafforzato dalla collocazione, in alveo demaniale, delle infrastrutture temporanee deputate alla cantierizzazione dell'intervento. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente all'Azienda *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, l'Azienda *Richiedente* è obbligata a tenersi informata sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici istituzionali rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito Allerta Meteo Emilia-Romagna della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di considerare l'interruzione di ogni attività di cantiere in qualunque momento in concomitanza di ogni livello di allerta idro-meteo diramato - giallo, arancione, rosso. È a totale responsabilità, carico e spese dell'Azienda *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di nulla osta idraulico;
- l'Azienda *Richiedente* è tenuta a comunicare quanto prima alla Scrivente Autorità idraulica le date di inizio, di ultimazione lavori ed eventuali giustificati ritardi rispetto al cronoprogramma dei lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali

controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa;

- salvo per riscontrate e motivate cause di forza maggiore, l'Azienda *Richiedente* è tenuta al rispetto dei tempi riportati nel cronoprogramma delle lavorazioni previste, ritenendosi eventuali ritardi non direttamente imputabili allo Scrivente UT;

- qualora l'Azienda *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;

- è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie alla tutela della fauna acquatica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

- AMBITI PARMA E PIACENZA della Regione Emilia-Romagna - all'indirizzo di posta elettronica certificata STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it ed il Corpo di Polizia Provinciale delle Province di Piacenza e Parma;

- sia durante il corso dei lavori che con valenza a carattere generale, la Società RFI S.p.A. - o l'Azienda da questa incaricata - in qualità di proprietario dell'infrastruttura interferente con il rio Grattarolo ha l'onere di assicurare - ex art. 12 c. 1 del T.U. R.D. 523/1904 - un buono stato di manutenzione dell'alveo in prossimità del ponte ferroviario provvedendo al contenimento della vegetazione per un tratto almeno pari a 50 m a monte e 50 m a valle della struttura interferente al fine di assicurare l'officiosità idraulica del corso d'acqua. In particolare, dovranno essere rimossi dall'alveo tronchi, ramaglie o rifiuti che costituiscano impedimento al regolare deflusso delle acque del rio Grattarolo in corrispondenza del manufatto - sia ordinariamente che in regime emergenziale - e lo smaltimento dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente in materia. I tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale oltre che nel rispetto della D.G.R. 1919 del 04/11/2019, al fine, possibilmente, di non arrecare disturbo all'avifauna durante il periodo di nidificazione;

- è ad esclusivo e totale carico dell'Azienda *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza del presente documento, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna acquatica - e cose, restando Questa Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

L'Azienda *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente atto in tutte le sue parti.

Cordiali saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.